



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2024/2026**

## PREMESSA

Il D.Lgs.118/2011 ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli Enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti dubbia esigibilità

In data 25 luglio 2023 è stato approvato il 16° decreto correttivo della riforma contabile armonizzata: in particolare è stato introdotto il paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" nell'ambito del principio contabile applicato n. 4/1 della Programmazione, che ha disciplinato in modo puntuale competenze, responsabilità e scadenze per addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo.

Per il nostro Ente tale disciplina non introduce grosse novità. Infatti l'Amministrazione comunale, ormai da alcuni anni, per gestire al meglio le attività programmate ha approvato il bilancio di previsione entro il termine ordinario del 31 dicembre, nonostante i costanti rinvii operati dal legislatore. L'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge permette infatti di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio. Questo è ancora più importante per il triennio considerato in quanto la programmazione del prossimo triennio avrà una Sezione PNRR che deve trovare realizzazione con urgenza, secondo le scadenze fissate dall'Amministrazione concedente il finanziamento. L'organizzazione del lavoro del prossimo triennio richiederà infatti una attività straordinaria, definita dai tempi dell'avanzamento procedurale, tecnico e contabile degli interventi PNRR

Il progetto di bilancio 2024/2026 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'art. 11 del decreto citato ed il principio applicato concernente la programmazione del bilancio (All. 4/1) prevedono che al bilancio di previsione sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

Gli argomenti illustrati e analizzati nelle pagine che seguono riguardano:

- Indirizzi generali di natura strategica: Analisi risorse
- Evoluzione dei flussi finanziari ed economici e delle spese
- Bilancio Consolidato
- Coerenza con i vincoli di finanza pubblica
- Equilibri di bilancio
- Valutazione mezzi finanziari e fonti di finanziamento
- Valutazione stanziamenti di spesa
- Impegni Pluriennali e Spese ed entrate non ricorrenti
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

- Altri fondi
- L'Avanzo presunto
- Altre informazioni

## **INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA- ANALISI RISORSE**

Come si può evincere da una lettura congiunta e trasversale di tutte le tabelle proposte e analizzate nel presente documento, si è delineata in questi anni una situazione economico, finanziaria e patrimoniale di solidità, che non è stata scalfita neppure dalle continue spending-review, dai tagli ed addebiti non quantificabili in sede di previsione, dalla pandemia e dalla crisi energetica del 2022, tenuto conto che, per fronteggiare questa situazione ampiamente documentata, si è provveduto ad una riorganizzazione generale dei servizi e delle loro modalità di svolgimento, che tuttavia non ha privato la comunità dei servizi fondamentali o comunque ritenuti indispensabili per il territorio e le persone che ci vivono, mantenendoli anche ad un buon livello qualitativo.

Infatti:

☒ Le giacenze di cassa sono elevate e, oltre a coprire i residui passivi, consentono una fluidità dei pagamenti, senza la necessità di ricorrere ad anticipi di tesoreria

☒ Pur con un notevole sforzo nelle stesure dei bilanci di previsione post armonizzazione, si è proceduto ad accantonare quote del risultato di amministrazione per le situazioni di crediti dubbi o di difficile esazione;

☒ È stato conseguito l'equilibrio di parte corrente e di conto capitale, senza l'applicazione di oneri di urbanizzazione o di avanzo consentendo, nell'ultimo biennio, il conseguimento di un importante risultato di amministrazione che viene utilizzato per gli investimenti

☒ Non si ricorre ad attività di indebitamento oramai da parecchi anni;

☒ Sono stati applicati correttamente i nuovi principi contabili ed è stato pienamente adeguato il bilancio ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, senza sostenere alcun onere aggiuntivo e senza creare disequilibri nella gestione corrente o di investimento, neppure con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

☒ È stata improntata una politica tributaria di contenimento delle aliquote, per quanto possibile e compatibilmente con gli obiettivi di bilancio, potenziando gradualmente l'attività di recupero all'evasione e all'elusione che ha consentito il reperimento di risorse importanti da utilizzare in parte corrente a copertura e garanzia dei servizi erogati;

☒ Sono state attivate azioni di recupero all'evasione che, oltre a consentire una maggiore equità, sta dando in maniera oramai continua, risorse aggiuntive al bilancio;

La pandemia degli anni 2020 e 2021 e la crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina nel 2022, hanno modificato il quadro generale prospettico in termini finanziari, da un lato per la contrazione sul lato delle entrate (difficoltà a pagare e un calo delle attività lavorative in generale) e dall'altro un aumento di spesa, anche per i Comuni, per effetto del caro-energia

Il caro-energia è stato in parte compensato da maggiori entrate statali (riparti del DL.17/2022) sul 2022. Nel 2023 è intervenuta la Regione con trasferimenti aggiuntivi (LR. 32/2022 e LR. 22/2023)

## **Indirizzi generali su tributi e tariffe**

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi, si rimanda alle delibere allegate al bilancio; a livello di aliquote generali, non vi sono modifiche di rilievo

Stante le continue modifiche normative in materia di tributi locali che hanno negli ultimi anni istituito e abrogato in continuazione diversi tributi, risulta difficile stabilire una programmazione ben definita, seppur solamente triennale; a questo si aggiunge che la pandemia e la crisi energetica ha reso ancora più complesso il quadro delle risorse necessarie per il normale svolgimento delle attività e dei servizi; per alcuni tributi (addizionale Irpef) il livello di gettito è stato fortemente condizionato da tali eventi, e la situazione si è normalizzata solo dal 2022.

## **IMU**

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'[articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. (L.160/2019)

la Finanziaria 2020 (L.160/2019) ha quindi di fatto previsto l'abrogazione dal 2020 della Tasi che viene inglobata nell'Imu.

Nel triennio 2024/2026 non si prevedono sostanziali modifiche alle aliquote già previste nel 2023

## **Tariffa Rifiuti(Tari):**

L'Arera, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, con la deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022/2025; con la determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 ha approvato la modulistica tipo che gli Enti territorialmente competenti hanno dovuto utilizzare per inviare all'Autorità il PEF quadriennale.

All'art. 8 lo stesso ha previsto la revisione obbligatoria del Piano Finanziario Tari con riferimento alle annualità 2024-2025, demandando a successivo provvedimento la definizione delle nuove indicazioni metodologiche.

Il 03 agosto 2023 ARERA ha poi pubblicato la deliberazione n.389/2023/R/rif, che reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti. Il provvedimento contiene altresì nuovi parametri relativi ai limiti di crescita annuale delle entrate tariffarie.

Il Comune ha approvato-con DCC 228/2021 -il Piano Economico per il quadriennio 2022/2025.

L'Ente pertanto procederà all'aggiornamento del PEF entro il prossimo 30 aprile, termine fissato dall'art.3, comma 5-quinquies, del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, ed entro la stessa scadenza si definiranno, se del caso, le nuove tariffe per il 2024, con variazione agli stanziamenti del Bilancio 2024/2026 nella prima variazione utile

A livello di stanziamento per il Bilancio 2024/2026,prudenzialmente, si è tenuto conto dell'accertato del 2023

## **Addizionale comunale all'Irpef**

L'addizionale Irpef è stata prevista per la prima volta nel 2007 con Delibera di Consiglio Comunale n. 150.

Nel 2021 è stato previsto un aumento dell'aliquota (che dal 3 è passata al 5 per mille mantenendo la soglia di esenzione a 10.000 euro) che viene confermata anche per il triennio 2024/2026 .

I dati di cassa definitivi relativamente al 2021 (hanno post pandemico per cui ci si aspettava un dato inferiore) hanno fatto registrare un dato di euro 2,73 milioni di euro, il 2022 chiuderà con la fine del 2023 e si prevede si attesterà su importi analoghi. La previsione 2024/2026 si può ragionevolmente attestare su 2,8 milioni di euro annuali

### **Imposta di soggiorno:**

Il Comune ha applicato l'imposta di soggiorno con DCC 13/2014 definendo le relative aliquote, prorogate di anno in anno.

La normativa di riferimento è stata oggetto di modifica con LR. 10/2023 ed in particolare: fino alla data del 30 aprile 2024, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale già adottata ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge regionale 13 dicembre 2011, n. 30 (Legge finanziaria per gli anni 2012/2014). Mentre l'articolo 32 della l.r. 30/2011 e l'articolo 35 della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017), saranno abrogati a decorrere dal 1° maggio 2024. (Precedente normativa imposta)

La Legge regionale 10/2023 entrerà in vigore il 1/05/2024 e si applicherà anche agli ospiti degli alloggi ad uso turistico. Le tariffe minime dell'**imposta di soggiorno** sono stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n.1146 del 9 ottobre 2023.

La delibera con le nuove tariffe sarà approvata nella stessa seduta prevista per l'approvazione del Bilancio

Per quanto sopra, la previsione del triennio sarà pertanto in aumento rispetto al 2023

### **Canone Unico:**

L'art. 1 c. 816 della L.160/2019 ha previsto che << A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Si tratta di un Canone che riprende in gran parte i presupposti impositivi dei precedenti prelievi (che continuano in sostanza ad essere distinti e alternativi)

Vengono nuovamente confermate le aliquote degli anni precedenti (come da DGM 235/2021)

Proseguirà il recupero all'evasione, e delle morosità, che in questi anni hanno già apportato al bilancio risorse, in modo da allargare la base imponibile e consentire una imposizione più equa e ripartita

### **Gestione Patrimonio**

Nell'ambito delle attività dell'Ente riveste notevole importanza la gestione del patrimonio, in particolare di quello immobiliare.

Tali beni, ove possibile, sono oggetto di valorizzazione mediante attività di vendita, concessione, locazione a seconda della tipologia. I beni oggetto di alienazione sono quelli non più utilizzati e/o utilizzabili per fini

istituzionali e che di fatto comporterebbero il dispendio di notevoli risorse per il loro mantenimento in funzione di potenziale futuro recupero. Nell'anno 2024, in particolare, si procederà ad immettere sul mercato gli alloggi estrapolati dall'E.R.P. inseriti nel complesso denominato "Le Villette del Quartiere Cogne".

La concessione di locali commerciali viene gestita tramite lo strumento della "concessione di valorizzazione" che, laddove il mercato risponde positivamente, permette di recuperare unità immobiliari tramite fondi provenienti dal mercato privato.

Si rimanda al Piano alienazioni, allegato al Bilancio di Previsione, per quanto riguarda la specifica attività di vendita, e alle altre sezioni del DUP per le altre attività.

## **EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI E DELLE SPESE**

Per poter analizzare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nell'ultimo quinquennio, è importante analizzare le tabelle che seguono, che riportano la dinamica dell'Entrata e della Spesa dal 2018 al 2023, tenendo conto che il 2023 riporta dati di stanziamento assestato e non di accertamenti/impegni effettivi

### **ENTRATE**

	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	Prev.assestate
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tit.1 Tributarie	21.117.554,74	21.372.832,30	20.016.682,63	20.594.672,77	21.571.888,21	21.894.600,00
Tit.2 Trasferimenti	26.531.154,42	26.107.774,07	33.515.568,61	31.326.500,19	28.716.476,80	29.229.404,55
Tit.3 Extratributarie	15.025.155,62	13.510.623,89	10.462.090,51	11.618.917,31	15.580.531,41	14.047.136,00
FPVE	442.985,72	154.788,21	320.355,84	414.755,25	394.388,79	375.983,70
AA su corr	41.000,00	510.694,21		1.349.585,00	1.602.398,00	1.568.235,00
	<b>63.157.850,50</b>	<b>60.991.230,26</b>	<b>64.314.697,59</b>	<b>65.304.430,52</b>	<b>67.865.683,21</b>	<b>67.115.359,25</b>
TITOLO 4+6	2.995.232,80	2.659.211,25	3.202.800,72	3.098.818,00	6.326.654,00	32.452.755,09
AA Applicato ad Inv	5.197.394,98	8.142.948,49	6.162.170,87	12.068.652,30	13.821.652,12	24.936.797,24
FPVE Inv.	6.836.001,29	8.658.874,99	6.603.162,70	6.679.999,27	6.722.050,72	12.425.521,95
	<b>15.028.629,07</b>	<b>19.461.034,73</b>	<b>15.968.134,29</b>	<b>21.847.469,57</b>	<b>26.870.356,84</b>	<b>69.815.074,28</b>

### **Entrate Correnti**

Dopo un biennio difficile causato dalla pandemia, che ha fatto registrare una flessione delle Entrate, pur se contenuta, dal 2022 la situazione si è normalizzata.

Per quanto riguarda il tit. 1 Entrate tributarie, si sono registrate minori entrate da IMU e dall' Imposta di soggiorno; i dati dell'addizionale all'Irpef, in calo nel 2020 risultano poi aumentati nel 2021, (ma per effetto dell'aumento dell'aliquota dal 3 al 5 per mille). Dal 2022 la situazione è tornata ai livelli pre-pandemici

Il Tit. 3 Entrate extratributarie, in cui sono comprese tutte le somme incassate per i vari servizi offerti dall'Ente e in generale tutto quanto non classificabile come entrata tributaria, è quello in cui si rilevano gli scostamenti più rilevanti delle annualità 2020 e 2021 per effetto della contrazione delle entrate dei servizi causata dalla pandemia; analogamente al titolo 1, anche per il titolo 3 dal 2022 i dati tornano ad essere quelli degli anni precedenti la pandemia.

Per quanto riguarda il Titolo 2 "Trasferimenti da altre amministrazioni", oltre a quanto già indicato negli anni precedenti relativamente al trasferimento regionale senza vincolo di destinazione di cui alla LR.48/95 (che

rimane comunque sostanzialmente stabile dal 2018), nel periodo pandemico ci sono stati forti interventi sia statali che regionali, che sono poi venuti meno nel 2022. Per il 2023 si evidenzia un nuovo trasferimento previsto dalla L.r. 32/2022 a cui si è aggiunto quello della L.R 12/2023 che ha garantito ai Comuni, per le annualità 2023,2024 e 2025 un trasferimento straordinario a copertura dell'incremento delle spese correnti (compreso le spese di personale);

### Entrate in c/Capitale

I dati sono diversi fra loro, anche per effetto dell'applicazione dei principi del Bilancio Armonizzato. (spostamento per esigibilità di finanziamenti collegati alla spesa)

Si evidenzia che in ogni esercizio viene applicato l'Avanzo di Amministrazione, anche se risulta che non viene sempre del tutto utilizzato, anche per effetto della ridotta possibilità temporale di applicazione (l'Avanzo può infatti essere utilizzato non prima dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente). Nel 2023 l'importo dell'AA è stato applicato per un importo molto più elevato rispetto agli esercizi precedenti (mediamente negli ultimi anni si aggirava intorno ai 12 milioni di euro, nel 2023 sono stati quasi 25 milioni)

Oltre ai finanziamenti di Aosta in Bicicletta, Aosta Capitale e il Bando Periferie, si aggiungono i trasferimenti per le opere finanziate dal PNRR .Per maggiori approfondimenti sugli interventi collegati al PNRR si rimanda all'apposita sezione del Dup.

### **SPESA**

#### **Spesa Corrente**

Spesa corrente		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Prev. Assestata 2023
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.794.787,62	19.900.824,56	21.848.245,22	22.175.176,61	22.477.549,46	25.038.243,94
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.360.241,69	2.426.353,78	2.130.990,55	1.960.971,54	2.040.010,33	2.398.780,34
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	4.213.287,23	4.209.049,68	3.622.366,19	4.508.176,80	4.682.841,36	4.369.199,88
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	265.208,46	277.951,08	287.400,53	395.605,06	649.864,62	863.235,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo liberi	1.492.779,81	1.440.071,32	1.719.250,91	1.797.500,67	1.940.498,86	2.318.648,86
MISSIONE 7	Turismo	461.542,77	531.156,39	361.115,03	629.506,27	736.302,70	996.563,86
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.171.748,59	845.048,49	773.975,54	829.307,34	902.292,52	988.316,77
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	10.156.678,20	10.405.591,24	11.062.539,99	10.786.077,08	11.181.454,90	12.578.443,27
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.239.423,30	3.017.924,47	2.955.777,19	3.182.589,65	3.137.615,85	3.842.465,11
MISSIONE 11	Soccorso civile	51.326,91	58.133,36	72.049,76	110.045,36	96.221,00	112.620,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.343.915,51	8.086.067,88	8.155.441,41	7.723.975,40	8.071.969,34	8.799.773,98
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	389.384,14	510.635,01	354.979,70	327.929,10	328.187,89	377.517,86
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	160.000,00	160.000,00	159.942,00	159.942,00	240.000,00	341.056,26
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20.000,00	70.000,00	-	10.000,00	6.090,96	57.600,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
MISSIONE 50	Debito pubblico	1.236.533,11	1.584.641,65	766.776,37	697.240,12	679.042,04	675.050,00
	<b>TOTALE</b>	<b>54.356.857,34</b>	<b>53.523.448,91</b>	<b>54.270.850,39</b>	<b>55.294.043,00</b>	<b>57.169.941,83</b>	<b>63.757.515,13</b>
Miss 20	Imp. In disponibilità su Rendiconti (FCDE e altri)	3.208.917,07	2.536.414,04	3.403.488,42	3.068.687,43	4.103.019,31	3.216.844,12
	<i>di cui FCDE</i>	<i>2.843.100,00</i>	<i>2.350.000,00</i>	<i>3.004.000,00</i>	<i>2.432.000,00</i>	<i>3.043.000,00</i>	<i>2.527.000,00</i>
		<b>57.565.774,41</b>	<b>56.059.862,95</b>	<b>57.674.338,81</b>	<b>58.362.730,43</b>	<b>61.272.961,14</b>	<b>66.974.359,25</b>

La contrazione di risorse in entrata ha ovviamente avuto ricadute importanti sul lato della spesa corrente. A questo deve aggiungersi che dal 2016, con l'applicazione del Bilancio armonizzato, l'Ente ha dovuto sostenere anche l'onere dell'accantonamento al F.do crediti dubbia esigibilità il cui importo è cresciuto ogni anno essendo necessario arrivare alla copertura integrale del 100% a partire dal 2022

Tale fondo ha ridotto il potere di spesa nel 2017 per 2 milioni, nel 2018 per 2,8 milioni, nel 2019 per 2,3 milioni nel 2020 per 3 milioni; nel 2021 per 2,4 milioni, nel 2022 per 3 milioni, nel 2023 per 2,5 milioni essendo il fondo finanziato da entrate correnti. Per ridurre l'impatto di tale fondo in previsione l'Ente ha messo in

campo diverse azioni sull'attività di riscossione, che le hanno permesso di ridurre notevolmente l'accantonamento sul 2024 portandolo a 1,8 milioni.

L'Amministrazione ha effettuato un notevole sforzo in questi ultimi anni per ridurre la spesa pur mantenendo un livello adeguato dei servizi, non potendo comunque fino a tutto il 2018, utilizzare la leva fiscale, strumento che non è stato adottato né per il bilancio 2019-2021, (pur essendovi la possibilità dal 2019 di poter effettuare aumenti tariffari) né sul Bilancio 2020/2022 (fatto salvo la Tari collegata al costo del servizio); come esplicitato in altra parte del presente documento, dall'anno 2021 è stato previsto un aumento dell'addizionale Irpef, con positive ricadute sulla capacità di spesa per gli anni successivi. Dal 2022 si evidenzia infatti un aumento degli impegni in parte corrente rispetto al 2021 e precedenti

I dati del 2023 sono dati di stanziamento e quindi non direttamente confrontabili con gli anni precedenti.

### **Spesa In c/Capitale**

Spese in c/capitale		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Prev. Assestata 2023
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	623.787,26	537.501,60	562.465,54	589.898,82	799.111,18	3.808.695,50
MISSIONE 2	Giustizia	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	46.567,40	249.460,28	4.800,00	68.644,00	324.312,60	933.479,32
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	139.283,72	471.835,63	199.198,61	131.885,68	128.849,91	2.662.010,99
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	49.823,09	138.500,07	19.754,24	571,21	260.654,60	867.357,64
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo liberi	284.373,43	333.729,08	636.121,12	422.681,84	678.663,95	4.628.093,04
MISSIONE 7	Turismo	-	-	-	-	100.000,00	-
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.394.940,04	276.061,73	873.326,72	2.011.866,97	274.356,30	25.379.928,33
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	954.583,94	1.486.929,39	361.727,28	1.002.948,46	693.312,85	4.186.865,21
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	486.133,91	1.989.584,09	3.796.307,29	3.581.045,32	3.021.582,75	24.951.330,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	377.078,60	412.824,97	156.429,15	353.501,87	88.493,33	1.917.134,81
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	12.395,20	4.025,83	-	156,77	50.055,59	104.966,94
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	34.907,77	-	-	-	144.500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.486,73	-	-	-	-	230.712,50
	<b>TOTALE</b>	<b>4.399.453,32</b>	<b>5.935.360,44</b>	<b>6.610.129,95</b>	<b>8.163.200,94</b>	<b>6.419.393,06</b>	<b>69.815.074,28</b>

L'ente dispone di risorse proprie in fase di Bilancio di Previsione legate ai finanziamenti specifici, al finanziamento Regionale senza vincolo (che di fatto negli ultimi anni si è ridotto in termini assoluti e questo ha comportato un suo utilizzo quasi esclusivo per la parte corrente) agli Oneri di Urbanizzazione, e ad altre entrate di minore entità. In corso di esercizio il Bilancio viene poi variato con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione. Nell'esercizio 2023 l'Avanzo di Amministrazione è stato utilizzato per quasi 25 milioni di euro, per lo più per opere del PNRR non completamente finanziate dal trasferimento specifico

Il dato dello stanziamento assestato 2023 è più elevato rispetto ai dati dei rendiconti, in quanto vengono riscritte in bilancio (ed in ciò consiste l'operazione detta di riaccertamento) le quote relative a lavori iniziati in passato e non ancora terminati, la cui parte ancora da terminare viene, per l'appunto, iscritta a carico dell'esercizio in cui i lavori proseguono, per seguire il criterio di competenza economica e il concetto di esigibilità della spesa; tali importi subiranno a loro volta modifiche in sede di riaccertamento per il Rendiconto 2023 (per variazione di esigibilità e per effetto degli impegni effettivi sugli stanziamenti 2023), andando ad aumentare gli stanziamenti di spesa del 2024/2026

### **BILANCIO CONSOLIDATO**

Gli enti locali hanno l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato per il gruppo Amministrazione pubblica, con l'obiettivo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie



funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

Pertanto, gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Aosta, visto l'art. 233-bis del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede per gli enti locali la predisposizione del bilancio consolidato secondo le modalità previste dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. e considerato l'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce che gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4, ha individuato il seguente elenco degli enti e società che, sulla scorta dei principi contabili di cui all' allegato 4/4 del D. Lgs n. 118/2011 costituisce il perimetro di consolidamento i cui risultati sono evidenziati nel Bilancio consolidato 2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.119/2023

**CELVA S.C. A R.L.**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Consorzio tra enti pubblici con oggetto la formazione dei dipendenti degli enti partecipanti

Partecipazione 1,19%

**APS S.P.A.**

Azienda Multiservizi Partecipazione al 100%

**IN.VA. S.p.A.**

Società a capitale interamente pubblico con oggetto la fornitura di servizi e prestazioni informatiche. Partecipazione diretta 14,0031% Indiretta 0,0097%

**BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.**

Partecipazione 0,0024%

<b>COMUNE DI AOSTA</b>	
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>ANNO 2022</b>
<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	707.663,34
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	129.591.498,48
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	10.600,94
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	130.309.762,76
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	73.098.833,61
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	181.077,00

<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>203.589.673,37</b>
<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	147.002.483,01
<b>FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	2.415.021,69
<b>T.F.R. (C)</b>	349.081,18
<b>DEBITI (D)</b>	39.692.722,20
<b>RATEI E RISCONTI (E)</b>	14.130.365,29
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>203.589.673,37</b>

<b>COMUNE DI AOSTA</b>	<b>ANNO 2022</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	
totale componenti positivi della gestione A)	76.947.377,38
totale componenti negativi della gestione B)	72.723.014,29
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>4.224.363,09</b>
Totale proventi finanziari	31.712,37
Totale oneri finanziari	679.057,58
<b>totale (C)</b>	<b>-647.345,21</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
Rivalutazioni	100.766,32
Svalutazioni	0
<b>totale (D)</b>	<b>100.766,32</b>
<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>	
totale proventi STRAORDINARI	3.756.203,38
totale oneri STRAORDINARI	873.223,67

<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	2.882.979,71
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	6.560.763,91
Imposte (*)	781.881,19
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO di gruppo</b>	<b>5.778.882,72</b>
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-

### **COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 aveva coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo. (norme riprese poi a livello regionale come previsto dalla Finanziaria 2003)

Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo 1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza

La L.145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Ai sensi del comma 823 viene esplicitato il superamento delle norme sul pareggio previste dalla L. 232/2016. In tal senso si veda anche la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.3 del 24 Febbraio 2019

Sui nuovi equilibri dettati dalla legge di bilancio si è pronunciata anche la Corte dei Conti, Sezioni riunite, (deliberazione n. 20/2019) la quale ha rilevato che la L. 145/2018 non abroga il comma 1 dell'art.9 della legge 243/2012, e dunque permane l'obbligo di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 della legge 243 del 2012.

Per definire in maniera chiara quale strada adottare, è stata emessa la Circolare n. 5 del 2020 dalla Ragioneria generale dello Stato la quale sancisce che il saldo, come formalmente definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, e vale come presupposto per la legittima contrazione di debito, mentre gli equilibri del singolo Ente territoriale

devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.

Il nuovo quadro normativo autorizza pertanto l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, e l'assunzione di debito nei limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'Ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (sempre nel rispetto dei vincoli di legge) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

## **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Qui di seguito si riportano la tabella riassuntiva degli Equilibri di Bilancio per il triennio 2024/2026

Come indicato nel p.to precedente relativamente ai vincoli di finanza pubblica, dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Come evidenziato dai dati, l'Ente rispetta in fase di Previsione gli Equilibri disposti per Legge.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	260.049,29	282.000,00	285.300,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	65.350.625,33 0,00	57.668.511,00 0,00	57.315.511,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	65.189.674,62 282.000,00 1.871.226,88	57.277.511,00 285.300,00 1.347.477,35	56.703.811,00 291.450,00 1.347.477,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	421.000,00 0,00 0,00	673.000,00 0,00 0,00	897.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	828.045,57	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.336.069,36	8.712.261,04	3.307.736,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	20.164.114,93 0,00	8.712.261,04 0,00	3.307.736,11 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come anche dimostrato nei rendiconti dei vari anni e nelle delibere di salvaguardia degli Equilibri in corso d'anno, l'Ente rispetta i vincoli di legge e non vi sono elementi, al momento noti, che potrebbero, nel triennio di riferimento, incidere negativamente su tali dati

## **VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>ENTRATE</b>	<b>Prev. 2024</b>	<b>Prev. 2025</b>	<b>Prev. 2026</b>
Tit.1 Tributarie	22.110.000,00	22.160.000,00	22.160.000,00
Tit.2 Trasferimenti	29.276.814,33	26.782.500,00	26.434.500,00
Tit.3 Extratributarie	13.963.811,00	8.726.011,00	8.721.011,00
	<b>65.350.625,33</b>	<b>57.668.511,00</b>	<b>57.315.511,00</b>
Tit.4 C/Capitale	12.736.069,36	8.712.261,04	3.307.736,11
Tit. 6 Accensione Prestiti	6.600.000,00	-	-
	<b>19.336.069,36</b>	<b>8.712.261,04</b>	<b>3.307.736,11</b>
FPVE Corrente	260.049,29	282.000,00	285.300,00
FPVE Capitale	828.045,57	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>85.774.789,55</b>	<b>66.662.772,04</b>	<b>60.908.547,11</b>

**NB. Sono riportati solo le Entrate collegate alla spese correnti e c/capitale. (Escluso quindi tit. 5 e 9 in quanto non rilevanti per le relative analisi)**

### **Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

*Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati*

Le voci di entrata comprese in questa tipologia sono l'Imposta Municipale Propria (IMU), l'addizionale IRPEF, la Tassa sui rifiuti (TARI) e l'imposta di soggiorno.

Le previsioni stanziare sulla competenza dell'annualità 2024 per imposte e tasse ammontano complessivamente ad euro 22.110.000 Lo stanziamento 2023 definitivo ammonta ad euro 21.894.600

Non si segnalano variazioni di stanziamento relativamente alla Tari (è previsto analogo stanziamento del 2023, in attesa dell'aggiornamento del PEF) mentre si registrano un lieve aumento dell' IMU (in relazione ai maggiori incassi degli anni precedenti) e in particolare, come già indicato in precedenza, l'aumento più consistente dell'addizionale Irpef, in coerenza con gli incassi del 2022, che hanno evidenziato, un dato, per il 2022, di 2,7 milioni (salvo ulteriori aggiustamenti con la fine del 2023) Anche l'imposta di soggiorno è prevista in aumento per l'applicazione, dal 1 maggio 2024, della L.R. 10/2023 che prevede l'applicazione dell'imposta agli ospiti degli alloggi ad uso turistico. Da un dato di cassa 2023 di circa 180 mila euro, con la nuova normativa si ipotizzano 280 mila per il 2024 (applicazione solo per una parte dell'anno) e di circa 330 mila negli anni successivi.

### **Titolo 2 – Trasferimenti correnti**

Le previsioni stanziare sulla competenza dell'esercizio 2024 per trasferimenti correnti ammontano ad euro 29,2 milioni, nel 2025 euro 26,7 M. e nel 2026 euro 26,4 M.

Il dato più elevato nel 2024 è rappresentato da un trasferimento specifico (MIMIT- Cultura) per circa 1 milione e dal trasferimento in parte corrente della legge di Aosta Capitale che termina nel 2024.

Nelle annualità 2023/2025 la Regione ha garantito trasferimenti straordinari sulla base della L. 32/2022 e L. 12/2023, garantendo circa 2 milioni aggiuntivi per l'aumento dei costi (rincari energia, adeguamenti contrattuali)

La Giunta regionale, in data 3 novembre 2023, ha approvato il disegno di legge "Legge di stabilità 2024/2026" in cui è previsto tale trasferimento anche per il 2026

### **Titolo 3 – Entrate extratributarie**

La previsione assestata 2023 è di euro 14 milioni, che sono riproposti come stanziamenti anche nel 2024. Netta flessione invece sul 2025 e 2026 per effetto del passaggio alla SEV della gestione del Servizio idrico integrato, che comporterà una riduzione di entrate e una riduzione anche delle spese.

#### **Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Si prevedono euro 9,99 milioni nel 2024 con la riduzione nel biennio successivo ad euro 5,19 M

In questa tipologia sono comprese le entrate da servizi pubblici, la cui previsione degli incassi rimane sostanzialmente in linea con quella dell'anno passato per il 2024. Si tratta di proventi del servizio idrico integrato, dei servizi a domanda individuale, manifestazioni, e diritti di istruttoria in generale. Sono altresì ricomprese le voci di entrata derivanti dalla gestione dei beni. Il passaggio alla SEV della gestione del servizio idrico integrato, previsto nel 2025, farà venire meno l'incasso delle bollette

#### **Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Si prevede di accertare euro 1,96 milioni di euro per ogni annualità del bilancio 2024/2026. La previsione assestata del 2023 è di euro 1,96 milioni

Si tratta principalmente di proventi da sanzioni al codice della strada, ed in misura minore da sanzioni del servizio commercio e del settore edilizia. I dati di previsione sono sempre prudenziali, visto la tipologia di entrata.

#### **Tipologia 300: Interessi attivi**

La previsione è di euro 31.000 per ciascuno degli anni del triennio, in linea con i dati degli scorsi anni

#### **Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale**

In tale tipologia è inserita la voce relativa all'Utile della nostra Azienda Partecipata. Non è previsto riparto dell'Utile nel 2024

#### **Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**

La previsione è di euro 1,9 milioni circa per il 2024, in linea con i dati del 2023. La voce di importo più rilevante all'interno di queste entrate è lo stanziamento dell'Iva split sui servizi commerciali (euro 1.000.000). Le

entrate rimanenti sono rimborsi e recuperi vari. Nel biennio successivo i dati sono stati ridotti in quanto venendo meno la gestione del SII, conseguentemente l'Iva commerciale si riduce

#### **Titolo 4 – Entrate in conto capitale**

Si prevedono 12,7 milioni nel 2024, euro 8,7 milioni nel 2025 ed euro 3,3 nel 2026. Lo stanziamento definitivo del 2022 è di euro 13,9 milioni di euro. Lo stanziamento iniziale nel 2023 era di 28,5 milioni e la differenza è dovuta alle operazioni effettuate durante il riaccertamento ordinario dei residui effettuato nel 2023 e alle variazioni di Bilancio in corso di esercizio.

##### Tipologia 200: Contributi agli investimenti

In questa tipologia sono previsti:

euro 129.860 provenienti dal BIM

Contratto di quartiere per 368 mila

Contributo efficientamento energetico L.160/2019 (confluito nel PNRR) per 130 mila euro (nel 2024)

Finanziamento L.R. 80/90 per attrezzature anziani euro 30.000 nel 2024 e 15 mila sul biennio successivo

Aosta Capitale nel 2024 per euro 1,12 milioni

Bando Periferie: finanziamento nel 2024 per 3,1 Milioni, nel 2025 per 3,6 M e nel 2026 per 1 M..

Bando Rigenerazione Urbana: euro 3,2 milioni nel 2024 e 3,7 M nel 2025

F.di PNRR: la maggior parte di questi fondi sono stati utilizzati nel 2023 (verranno probabilmente spostati di esigibilità con il riaccertamento) residuano ancora 250 mila per la casa Domotica (cond. Doravidi) , l'autobus a Idrogeno (previsto trasferimento nel 2026 per 1 M ) Centro per il riuso (euro 383 mila nel 2024)

Trasferim. RAVA L.R. 48/95 euro 210 mila (trasf. Senza vincolo utilizzato in parte c/capitale)

##### Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

Sono previsti euro 50.000 per ogni anno del triennio quale trasferimento statale previsto dalla Legge 386/1975 compensazione finanziaria lavoratori frontalieri. L'importo è destinato a lavori per la viabilità; gli importi incassati sono variabili negli anni, tra i 40 e i 60 mila euro

##### Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Il piano delle alienazioni contiene l'elenco dei beni da alienare. In previsione sono previsti 2,5 milioni di euro per vendite non Erp (in primis le cosiddette "Villette") altre vendite previste per circa 115 mila euro . Tali fondi non sono resi disponibili fino ad avvenuto incasso.

##### Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Si tratta dei permessi di costruire, previsti in euro 300.000 per ogni annualità. Sono stati interamente destinati alla parte investimenti, con le destinazioni previste dall'art. 71 della Legge Regionale 11/1998.

#### **Titolo 6 – Accensione di prestiti**



E' prevista un'operazione di indebitamento nel 2024 relativamente al PPP del Palaghiaccio, le cui ricadute finanziarie in termini di pagamento di quota capitale ed interessi sono previste nel 2026 in quanto verrà differito di un anno il piano di ammortamento (importo previsto 6,6 milioni)

## **FPVE**

Il Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata rappresenta Entrate già accertate in esercizi precedenti, la cui spesa trova allocazione nelle annualità successive (è un "contenitore" contabile che consente di variare l'esigibilità di una spesa già finanziata); è elemento utilizzato prevalentemente per gli investimenti. Nel Bilancio di Previsione l'FPV già evidenziato deriva dalla reimputazioni già effettuate a valere sul 2024. In sede di riaccertamento 2023 il suo valore crescerà notevolmente. In questa prima fase non è stato possibile avere dati più certi sull'esigibilità di molte opere per le quali la gara è appena terminata

L'FPVE di parte investimenti ammonta ad euro 828.045,57 e finanzia: acquisti vari, il parcheggio Excenex e il PNRR dell'Asilo Nido del Q.Dora

L'FPVE di parte corrente ammonta a 260.049,29 e finanzia la premialità dei dipendenti

## **VALUTAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA**

<b>Spese correnti</b>		<b>Prev. 2024</b>	<b>Prev. 2025</b>	<b>Prev. 2026</b>
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.565.579,29	23.452.080,00	22.903.907,00
MISSIONE 2	Giustizia	-	-	-
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.299.930,00	2.092.800,00	2.066.900,00
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	4.221.500,00	4.094.600,00	4.005.000,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.558.348,00	384.000,00	372.500,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.771.800,00	1.689.000,00	2.274.800,00
MISSIONE 7	Turismo	598.850,00	109.300,00	98.900,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	879.580,00	892.500,00	778.150,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	12.311.050,00	8.553.450,00	8.371.450,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.256.800,00	3.325.650,00	3.325.650,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	104.600,00	104.600,00	104.700,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.892.973,13	8.912.650,00	8.771.740,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	361.000,00	362.500,00	367.600,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione	345.000,00	240.000,00	-
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	46.000,00	46.000,00	46.000,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	3.304.664,20	2.365.381,00	2.263.514,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	672.000,00	653.000,00	953.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>65.189.674,62</b>	<b>57.277.511,00</b>	<b>56.703.811,00</b>

<b>Spese in c/capitale</b>		<b>Prev. 2023</b>	<b>Prev. 2024</b>	<b>Prev. 2025</b>
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.176.761,73	80.000,00	80.000,00
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	610.000,00	290.000,00	170.000,00
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	504.200,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo liberi	6.990.000,00	881.408,30	1.223.550,78
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	638.971,49	46.000,00	47.000,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	2.068.258,76	2.130.330,25	256.381,83
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.517.513,74	5.229.522,49	1.475.803,50
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	933.909,21	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività			
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	694.500,00	-	-
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.030.000,00	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>20.164.114,93</b>	<b>8.712.261,04</b>	<b>3.307.736,11</b>

Nelle tabelle precedenti sono riportati gli stanziamenti di spesa del Bilancio 2024/2026 suddivisi per Missioni

Per quanto riguarda la spesa corrente, gli stanziamenti previsti nel 2024 risentono ancora degli effetti del caro energia e degli adeguamenti contrattuali del personale dipendente, per cui si è reso necessario aumentare la previsione per tali tipologie di spese; usufruendo però di un maggiore trasferimento regionale, si è potuto comunque garantire adeguati stanziamenti anche per altre spese

Nel triennio aumenterà la spesa del personale in quanto l'Ente procederà alla sostituzione del personale andato in pensione in anni precedenti (oltre agli aumenti a regime del contratto)

Per ulteriori dettagli si rimanda alle sezioni specifiche del Dup.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti i dati riportano gli stanziamenti finanziati da risorse finanziarie di cui alle entrate del titolo 4, e dal f.do Pluriennale vincolato proveniente da variazioni di esigibilità

Si tratta, come evidenziato dalla tipologia di Entrate in c/capitale, degli stanziamenti delle spese collegate a trasferimenti specifici (Aosta Capitale, Bando Periferie, e i diversi interventi del PNRR)

Eventuali nuovi stanziamenti potranno essere finanziati con l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione che potrà essere reso disponibile una volta approvato il Rendiconto 2023 (fatto salvo gli eventuali importi presenti nell'AA vincolato che possono essere resi disponibili immediatamente, come previsto dalla Legge.)

## **IMPEGNI PLURIENNALI**

In una logica di incertezza delle risorse a disposizione nei vari esercizi futuri di cui si è parlato più volte in questo documento, si pone particolare attenzione all'assunzione degli impegni di spesa sugli esercizi futuri, anche in relazione al principio della prudenza sancito dai principi contabili.

Per quanto riguarda i contratti pluriennali dei vari servizi e funzioni si cerca di adottare forme e inserire clausole di flessibilità nella determinazione dei corrispettivi in modo che siano correlati con le effettive e reali esigenze (numero utenti, bisogni, ecc.) e compatibili con le risorse a bilancio.

Nella tabella che segue vengono indicati gli impegni pluriennali che sono stati presi negli anni precedenti e che hanno una ricaduta sul Bilancio 2024/2026

IMPEGNI PLURIENNALI		2024	2025	2026
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.038.946,32	832.777,73	465.932,64
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	354.018,70	232.678,21	124.583,73
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	2.237.645,81	8.000,93	6.979,75
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività	37.235,40	-	-
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo liberi	69.803,51	-	-
MISSIONE 7	Turismo	223.460,00	-	-
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.710,49	-	-
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	6.251.467,18	6.080.203,88	5.136.634,71
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.919.565,26	4.820.769,92	1.111.645,67
MISSIONE 11	Soccorso civile	7.796.029,67	5.585.081,41	1.316.047,29
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.781,17	-	-
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	240.000,00	-	-
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione	45.363,87	45.363,87	-
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.363,87	45.363,87	45.363,87
	<b>TOTALI</b>	<b>27.284.391,25</b>	<b>17.650.239,82</b>	<b>8.207.187,66</b>

### **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'[allegato 7 al d.lgs. 118/2011](#) precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Nel Bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>Spese non ricorrenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Attività esterne archivio e protocollo	46.000,00	15.000,00	0,00
Materiale per condizionamento archivi	5.000,00	5.000,00	0,00
Incarico per struttura supporto PNRR	456.890,00	456.890,00	456.890,00
Incarico per struttura supporto BANDO PERIFERIE	180.000,00	170.000,00	0,00
Spese per elezioni - personale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Bonifica dati anagrafe	100.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese per elezioni - compensi a componenti di seggi ed elettori residenti all'estero	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese pulizia materiali in uso seggi elettorali	5.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisti per elezioni	15.000,00	20.000,00	15.000,00
Prestazioni di servizi per elezioni	70.000,00	95.000,00	0,00
Acquisti materiali per seggi elettorali	10.000,00	15.000,00	0,00
Aosta Sicura Fin. DPA Dip. Polit. Antidroga P.C.M.- Salario accessorio comp. e contr.	33.300,00	0,00	0,00
Convenzione POLITO - Attività supporto bandi PNRR	49.000,00	0,00	0,00
Attività di predisposizione atti per contratti di servizio APS	25.000,00	0,00	0,00
Aosta Sicura Fin. DPA Dip. Polit. Antidroga P.C.M.- Prestazioni di servizi	105.500,00	0,00	0,00
Aosta Sicura Fin. DPA Dip. Polit. Antidroga P.C.M.- Incarichi diversi	10.000,00	0,00	0,00
Aosta Sicura Fin. DPA Dip. Polit. Antidroga P.C.M.- Acquisti vari	5.000,00	0,00	0,00
Supporto per transizione digitale	54.000,00	0,00	0,00
Manifestazioni culturali	120.000,00	0,00	0,00
Incarico progetto Aosta Capitale italiana della cultura 2025	1.022.530,00	0,00	0,00
Manifestazioni sportive	40.000,00	0,00	0,00
Incarico specialistico Palaghiaccio	15.000,00	15.000,00	0,00
Gestione centri estivi	70.000,00	0,00	0,00
Manifestazioni turistiche	310.000,00	0,00	0,00
Installazione luminarie natalizie	180.000,00	0,00	0,00
Incarichi professionali urbanistica	30.000,00	30.000,00	
Incarico per aggiornamento PAESC	10.000,00	0,00	0,00
Incarico per censimento arboreo e verde	60.000,00	0,00	0,00
Prog. Inclusione Attiva serv. anziani (vedi cap.E 29700)	56.811,13	0,00	0,00
Prog. Inclusione Attiva serv. anziani (a carico Ente)	11.712,00	0,00	0,00
Accordi di collaborazione	65.000,00	0,00	0,00
Interventi per parità di genere - acquisti	1.000,00	1.000,00	0,00
Iniziative per parità di genere	10.000,00	4.000,00	0,00
Affidamento PIA sperimentale - ufficio tecnico (vedi E 29900)	100.000,00	0,00	0,00
	<b>3.371.743,13</b>	<b>994.890,00</b>	<b>639.890,00</b>

<b>Entrate non ricorrenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Gettito IMU arretrata	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Gettito Tasse arretrate - TARSU	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Trasferimento da MIMIT Ministero delle Imprese e del Made in Italy - progetto Alptech	1.022.530,00	0,00	0,00
Aosta sicura - Trasferimento fondi p/corrente Fin. DPA Dip. Polit. Antidroga P.C.M.	153.800,00	0,00	0,00
Rimborsi spese per elezioni	160.000,00	198.000,00	0,00
Trasf. Rava prog. Inclusione Attiva (vedi cap S 5813282)	56.811,13	0,00	0,00
Trasf. da Fondazione CRT per Enfant Théâtre	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>1.643.141,13</b>	<b>448.000,00</b>	<b>250.000,00</b>

Non vengono riportate le entrate e spese della parte in c/capitale perché sono in via generale considerate sempre non ricorrenti

#### **DETERMINAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), al punto 3.3 viene disciplinato il "fondo crediti di dubbia esigibilità". Si tratta di un fondo, stanziato in ciascun esercizio del bilancio, tra le spese di parte corrente e in conto capitale,

il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio finanziario, della loro natura e dell'andamento delle riscossioni nel quinquennio precedente. Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Come specificato nell'allegato 4/2 – esempio n. 5, il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, è inteso come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie o dai capitoli.

Negli scorsi anni, il livello di analisi scelto dal Comune di Aosta era per tipologia/categoria, ma dal bilancio 2024 il software di contabilità permette di calcolare il FCDE per singoli capitoli, differenziando le varie casistiche di entrata e permettendo di applicare ad ogni entrata iscritta in bilancio la propria % di accantonamento a FCDE, consentendo una maggior precisione ed anche un notevole risparmio in termini di risorse "bloccate" e accantonate a fondo.

Negli ultimi bilanci approvati, essendo ormai trascorso il quinquennio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'unico metodo di calcolo applicabile era quello della media semplice. Il Dm 25 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 181 del 4/08/2023) ha introdotto nuovamente la possibilità di utilizzare la media ponderata con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Questo metodo serve a premiare gli Enti che hanno migliorato la loro capacità di riscossione, consentendo l'applicazione di % ridotte di accantonamento proprio perché la riscossione è stata potenziata, ed evitando "l'appiattimento" dei valori ottenuto con la media semplice.

Il caso del Comune di Aosta rientra proprio tra gli Enti che hanno visto, negli ultimi anni ed in particolare nell'ultimo biennio, il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate.

Le azioni che l'Amministrazione ha promosso, in particolare l'istituzione dell'ufficio unico riscossioni che monitora e sollecita gli uffici affinché provvedano tempestivamente ad accertare, intimare e iscrivere a ruolo coattivo le entrate di propria competenza, hanno di fatto potenziato l'attività di riscossione. Inoltre l'applicazione della compensazione tra debiti e crediti (così come disciplinata dall'art. 29 del regolamento delle entrate) e la puntuale verifica dell'inesistenza di debiti verso l'Ente fatta prima di consentire l'iscrizione ad un servizio o la concessione di un bene, ha agito da deterrente ed è aumentata la propensione al pagamento, anche nelle categorie di entrata più critiche (ad esempio, la riscossione delle entrate da sanzioni è migliorata passando dal 56% del 2018 al 73% del 2022).

L'ammontare del FCDE è stato calcolato nel modo seguente:

- a) Sono stati rapportati, agli accertamenti dell'anno "n", gli incassi di competenza fatti nell'anno "n" e quelli fatti nell'anno "n+1", riferiti all'anno "n". E' stato utilizzato questo metodo per tutti gli esercizi del quinquennio considerato (2017-2021). L'Ente ha optato per considerare nel quinquennio di riferimento anche l'annualità 2020, anziché duplicare l'annualità 2019. La motivazione è dovuta al fatto che, malgrado la pandemia COVID-19, la riscossione delle entrate non ha subito particolari differenze rispetto alle annualità precedenti.
- b) Il metodo di calcolo scelto è quello della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascuno degli anni del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. E' stato applicato il metodo della media semplice solo per i capitoli istituiti nel corso dell'ultimo quinquennio per i quali non era possibile avere l'andamento della riscossione per ogni anno dal 2018 al 2021. Nei prospetti in calce per ogni capitolo è indicato il metodo di calcolo utilizzato e la relativa % (complemento a 100) applicata allo stanziamento di previsione per determinare l'accantonamento a FCDE.
- c) Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate considerate di difficile esazione, una percentuale pari al complemento a 100 della media ponderata di cui al punto precedente.
- d) Il FCDE stanziato a bilancio è dato dal 100% della sommatoria degli importi calcolati al punto precedente

#### **ANALISI DELLE ENTRATE SOGGETTE A FCDE NEL TITOLO 1^**

Per quanto riguarda le entrate tributarie sono state considerate le entrate da TARI (tariffa rifiuti) e le entrate da gettito di imposte e tasse arretrate (recupero evasione tributaria).

Non richiedono accantonamento a FCDE le entrate tributarie accertate per cassa come l'imposta di soggiorno, l'IMU e l'addizionale comunale all'IRPEF.

#### **ANALISI DELLE ENTRATE SOGGETTE A FCDE NEL TITOLO 2^**

Le entrate da trasferimenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggette all'accantonamento a FCDE, in quanto accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

#### **ANALISI DELLE ENTRATE SOGGETTE A FCDE NEL TITOLO 3^**

Come anticipato in precedenza, il software di contabilità ha permesso il calcolo del FCDE ad un livello di massimo dettaglio analizzando la percentuale di non-riscossione per singolo capitolo di entrata.

Sulle entrate del titolo 3^, più ancora che su altre entrate, questa scelta ha consentito da una parte di fare un'analisi precisa e puntuale e dall'altra ha prodotto dei notevoli risparmi. Su parecchie entrate (pari a circa

l'8% del totale delle entrate extratributarie) le riscossioni sono ottime e non generano crediti da riscuotere negli esercizi successivi, pertanto la percentuale da applicare agli stanziamenti per il calcolo del FCDE è pari a zero.

Sono state inoltre escluse dal calcolo le seguenti entrate che non generano crediti di dubbia e difficile esazione (es: Credito IVA, IVA da split payment e reverse charge, interessi attivi, incentivi al personale L. Merloni) oppure entrate che vengono incassate dall'Ente per poi essere riversate ad altri per lo stesso ammontare (Doppi o errati pagamenti, proventi da ZTL)

#### **ANALISI DELLE ENTRATE SOGGETTE A FCDE NEL TITOLO 4<sup>A</sup>**

Analogamente a quanto previsto per le entrate da trasferimenti correnti, anche le somme derivanti da trasferimenti in c/capitale regionali/statali/europei non necessitano di accantonamento.

Per quanto riguarda le entrate da alienazioni, viene contabilizzato l'accertamento dell'entrata al momento del rogito notarile e al conseguente incasso del corrispettivo, pertanto tot. Accertato = tot. Riscosso.

Per le entrate relative alle vendite rateali degli alloggi ERP, il credito è garantito da ipoteca o da clausola risolutiva espressa per l'eventuale mancato pagamento (art. 51 c. 3 della L.R. 3/2013), pertanto non risulta necessario l'accantonamento a FCDE.

Per le entrate relative ai permessi da costruire, è stata fatta l'analisi degli incassi in c/competenza e in c/residui dell'ultimo quinquennio (2022-2018) e le riscossioni sono state sempre il 100% degli accertamenti.

In considerazione di quanto sopra specificato, non risulta necessario stanziare un Fondo crediti di dubbia esigibilità per la parte investimenti.

L'accantonamento a FCDE per il triennio 2024-2026 risulta come da prospetto in calce:

<b>ANNO 2024</b>					
<b>Codifica</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Stanziamento</b>	<b>%</b>	<b>Fondo effettivo</b>
10101.06.0002200	Gettito IMU arretrata	Rapporto ponderato	100.000,00	58,33	58.327,24
10101.51.0008400	Gettito Tasse arretrate - TARSU	Rapporto ponderato	80.000,00	37,75	30.196,70
10101.51.0009500	Tassa rifiuti (TARI)	Rapporto ponderato	6.600.000,00	7,17	473.196,57
<b>TOTALE FCDE TITOLO 1<sup>A</sup></b>					<b>561.720,51</b>
30100.01.0053000	Proventi da tariffa del servizio idrico	Rapporto ponderato	2.173.000,00	11,59	251.935,06
30100.01.0053001	Proventi tariffa servizio idrico integrato componente UI1, UI2, UI3, UI4	Rapporto ponderato - capitolo di nuova creazione - usata la % del cap. 53000 di pari natura	230.000,00	11,59	26.665,93

30100.01.0053100	Proventi servizio fognatura	Rapporto ponderato	564.000,00	10,66	60.140,48
30100.01.0053200	Proventi tariffa servizio depurazione	Rapporto ponderato	1.770.000,00	10,45	184.904,24
30100.01.0053500	Diritti allacciamenti al servizio idrico integrato	Rapporto ponderato	15.000,00	3,07	459,91
30100.01.0080600	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	Rapporto ponderato	500,00	0,00	0,00
30100.01.0085100	Proventi produzione energia	Rapporto ponderato	50.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045000	Diritti per il rilascio di carte d'identità	Rapporto ponderato	30.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045100	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	Rapporto ponderato	100.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045500	Diritti di rogito	Rapporto ponderato	40.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045700	Diritti di istruttoria diversi	Rapporto ponderato	130.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045800	Diritti di segreteria	Rapporto ponderato	2.300,00	0,00	0,00
30100.02.0050000	Proventi per affitto aree attrezzate	Rapporto ponderato	20.000,00	0,00	0,00
30100.02.0053600	Proventi servizio RAEE	Rapporto ponderato	30.000,00	0,00	0,00
30100.02.0054002	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	Rapporto ponderato	50.000,00	0,10	52,45
30100.02.0055000	Proventi da parcheggi	Rapporto ponderato	95.000,00	0,00	0,00
30100.02.0061511	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	Rapporto ponderato	40.000,00	1,65	660,81
30100.02.0061512	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	Rapporto ponderato	102.000,00	18,66	19.033,07
30100.02.0065511	Quote utenti centri diurni	Rapporto ponderato	45.000,00	1,22	546,81
30100.02.0065512	Quote utenti Microcomunità	Rapporto ponderato	850.000,00	2,70	22.984,32
30100.02.0065513	Quote utenti Residenze Protette	Rapporto ponderato	1.000,00	9,94	99,39
30100.02.0065611	Quote utenti assistenza domiciliare	Rapporto ponderato	150.000,00	3,24	4.866,76
30100.02.0065700	Quote utenti da orti anziani	Media semplice totale	8.000,00	3,28	262,77
30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	Rapporto ponderato	85.000,00	2,37	2.010,91
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	Rapporto ponderato	10.000,00	11,85	1.184,80
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	Rapporto ponderato	7.000,00	0,59	41,44



30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	Rapporto ponderato	450.000,00	2,71	12.180,20
30100.02.0069700	Proventi manifestazioni fieristiche	Media semplice totale	100.000,00	0,66	662,29
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	Rapporto ponderato	130.000,00	0,00	0,00
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	Rapporto ponderato	100.000,00	0,00	0,00
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	Rapporto ponderato	45.000,00	0,00	0,00
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	Rapporto ponderato	370.000,00	0,64	2.371,29
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	Rapporto ponderato - capitolo di nuova creazione - usata la % media calcolata su E tit 3	24.300,00	1,70	413,10
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	Rapporto ponderato	150.000,00	10,63	15.945,82
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	Rapporto ponderato	3.000,00	0,00	0,00
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	Rapporto ponderato	9.000,00	13,87	1.248,72
30100.03.0073001	Canone concessione distributori bevande	Rapporto ponderato - capitolo di nuova creazione - usata la % del cap. 73000 di pari natura	5.500,00	13,87	763,11
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	Media semplice totale	1.650.000,00	0,80	13.124,48
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	Media semplice totale	240.000,00	1,22	2.917,14
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	Rapporto ponderato	55.000,00	0,00	0,00
30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	Rapporto ponderato	1.500.000,00	28,89	432.855,88

30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	Rapporto ponderato	6.000,00	60,51	3.630,79
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	Rapporto ponderato	60.000,00	64,81	38.885,64
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	Rapporto ponderato	20.000,00	12,60	2.519,75
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	Rapporto ponderato	10.000,00	0,00	0,00
30200.03.0049100	Sanzioni commercio	Rapporto ponderato	20.000,00	83,13	16.626,73
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	Rapporto ponderato	250.000,00	39,39	98.479,52
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	Rapporto ponderato	10.000,00	17,07	1.707,14
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	Rapporto ponderato	25.000,00	74,02	18.504,66
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	Media semplice totale	1.000,00	73,27	732,71
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	Media semplice totale	5.000,00	72,22	3.611,04
30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	Rapporto ponderato	15.000,00	0,00	0,00
30500.02.0045200	Imposta di bollo	Rapporto ponderato	50.000,00	0,00	0,00
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	Rapporto ponderato	40.000,00	0,00	0,00
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	Rapporto ponderato	12.000,00	0,41	49,80
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie - polizia locale	Rapporto ponderato	150.000,00	28,54	42.816,13

30500.02.0087700	Rimborso spese per notifiche da imprese - polizia locale	Rapporto ponderato	30.000,00	39,53	11.858,11
30500.02.0089100	Mensa dipendenti - quota a loro carico	Rapporto ponderato	10.000,00	0,00	0,00
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	Rapporto ponderato	40.000,00	11,15	761,03
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	Rapporto ponderato	1.000,00	68,25	682,53
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	Media semplice totale	3.000,00	0,00	0,00
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	Rapporto ponderato	7.000,00	8,01	560,79
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	Media semplice totale	1.500,00	0,00	0,00
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	Rapporto ponderato	150.000,00	0,00	0,00
30500.99.0069800	Proventi da commissione di vigilanza	Media semplice totale	500,00	0,00	0,00
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	Media semplice totale	9.211,00	0,00	0,00
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	Rapporto ponderato	40.000,00	23,87	9.549,80
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	Rapporto ponderato	10.000,00	1,99	199,02
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	Rapporto ponderato	57.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FCDE TITOLO 3^</b>					<b>1.309.506,37</b>
<b>TOTALE FCDE ENTRATE CORRENTI</b>					<b>1.871.226,88</b>

<b>ANNO 2025</b>					
<b>Codifica</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>%</b>	<b>Fondo effettivo</b>
10101.06.0002200	Gettito IMU arretrata	Rapporto ponderato	100.000,00	58,33	58.327,24
10101.51.0008400	Gettito Tasse arretrate - TARSU	Rapporto ponderato	80.000,00	37,75	30.196,70
10101.51.0009500	Tassa rifiuti (TARI)	Rapporto ponderato	6.600.000,00	7,17	473.196,57
<b>TOTALE FCDE TITOLO 1^</b>					<b>561.720,51</b>
30100.01.0085100	Proventi produzione energia	Rapporto ponderato	50.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045000	Diritti per il rilascio di carte d'identità	Rapporto ponderato	30.000,00	0,00	0,00

30100.02.0045100	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	Rapporto ponderato	100.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045500	Diritti di rogito	Rapporto ponderato	40.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045700	Diritti di istruttoria diversi	Rapporto ponderato	130.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045800	Diritti di segreteria	Rapporto ponderato	2.500,00	0,00	0,00
30100.02.0050000	Proventi per affitto aree attrezzate	Rapporto ponderato	20.000,00	0,00	0,00
30100.02.0053600	Proventi servizio RAEE	Rapporto ponderato	30.000,00	0,00	0,00
30100.02.0054002	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	Rapporto ponderato	50.000,00	0,10	52,45
30100.02.0055000	Proventi da parcheggi	Rapporto ponderato	95.000,00	0,00	0,00
30100.02.0061511	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	Rapporto ponderato	40.000,00	1,65	660,81
30100.02.0061512	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	Rapporto ponderato	102.000,00	18,66	19.033,07
30100.02.0065511	Quote utenti centri diurni	Rapporto ponderato	45.000,00	1,22	546,81
30100.02.0065512	Quote utenti Microcomunità	Rapporto ponderato	850.000,00	2,70	22.984,32
30100.02.0065611	Quote utenti assistenza domiciliare	Rapporto ponderato	160.000,00	3,24	5.191,21
30100.02.0065700	Quote utenti da orti anziani	Media semplice totale	8.000,00	3,28	262,77
30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	Rapporto ponderato	85.000,00	2,37	2.010,91
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	Rapporto ponderato	10.000,00	11,85	1.184,80
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	Rapporto ponderato	7.000,00	0,59	41,44
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	Rapporto ponderato	450.000,00	2,71	12.180,20

30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	Rapporto ponderato	130.000,00	0,00	0,00
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	Rapporto ponderato	100.000,00	0,00	0,00
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	Rapporto ponderato	45.000,00	0,00	0,00
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	Rapporto ponderato	370.000,00	0,64	2.371,29
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	Rapporto ponderato	24.300,00	1,70	413,10
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	Rapporto ponderato	200.000,00	10,63	21.261,09
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	Rapporto ponderato	3.000,00	0,00	0,00
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	Rapporto ponderato	9.000,00	13,87	1.248,72
30100.03.0073001	Canone concessione distributori bevande	Rapporto ponderato - capitolo di nuova creazione - usata la % del cap. 73000 di pari natura	5.500,00	13,87	763,11
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	Media semplice totale	1.650.000,00	0,80	13.124,48
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	Media semplice totale	230.000,00	1,22	2.795,60
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	Rapporto ponderato	55.000,00	0,00	0,00
30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	Rapporto ponderato	1.500.000,00	28,89	433.418,97

30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	Rapporto ponderato	6.000,00	60,51	3.630,79
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	Rapporto ponderato	60.000,00	64,81	38.885,64
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	Rapporto ponderato	20.000,00	12,60	2.519,75
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	Rapporto ponderato	10.000,00	0,00	0,00
30200.03.0049100	Sanzioni commercio	Rapporto ponderato	20.000,00	83,13	16.626,73
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	Rapporto ponderato	250.000,00	39,39	98.479,52
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	Rapporto ponderato	10.000,00	17,07	1.707,14
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	Rapporto ponderato	25.000,00	74,02	18.504,66
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	Media semplice totale	1.000,00	73,27	732,71
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	Media semplice totale	5.000,00	72,22	3.611,04
30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	Rapporto ponderato	15.000,00	0,00	0,00
30500.02.0045200	Imposta di bollo	Rapporto ponderato	50.000,00	0,00	0,00

30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	Rapporto ponderato	40.000,00	0,00	0,00
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	Rapporto ponderato	12.000,00	0,41	49,80
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie - polizia locale	Rapporto ponderato	120.000,00	28,54	34.252,91
30500.02.0087700	Rimborso spese per notifiche da imprese - polizia locale	Rapporto ponderato	30.000,00	39,53	11.858,11
30500.02.0089100	Mensa dipendenti - quota a loro carico	Rapporto ponderato	10.000,00	0,00	0,00
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	Rapporto ponderato	40.000,00	11,15	4.460,26
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	Rapporto ponderato	1.000,00	68,25	682,53
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	Media semplice totale	3.000,00	0,00	0,00
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	Rapporto ponderato	7.000,00	8,01	560,79
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	Media semplice totale	1.500,00	0,00	0,00
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	Rapporto ponderato	150.000,00	0,00	0,00
30500.99.0069800	Proventi da commissione di vigilanza	Media semplice totale	500,00	0,00	0,00
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	Media semplice totale	9.211,00	0,00	0,00
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	Rapporto ponderato	40.000,00	23,87	9.549,80
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	Rapporto ponderato	5.000,00	1,99	99,51
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	Rapporto ponderato	57.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FCDE TITOLO 3^</b>					<b>785.756,84</b>
<b>TOTALE FCDE ENTRATE CORRENTI</b>					<b>1.347.477,35</b>

<b>ANNO 2026</b>					
<b>Codifica</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>%</b>	<b>Fondo effettivo</b>
10101.06.0002200	Gettito IMU arretrata	Rapporto ponderato	100.000,00	58,33	58.327,24
10101.51.0008400	Gettito Tasse arretrate - TARSU	Rapporto ponderato	80.000,00	37,75	30.196,70

10101.51.0009500	Tassa rifiuti (TARI)	Rapporto ponderato	6.600.000,00	7,17	473.196,57
<b>TOTALE FCDE TITOLO 1^</b>					<b>561.720,51</b>
30100.01.0085100	Proventi produzione energia	Rapporto ponderato	50.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045000	Diritti per il rilascio di carte d'identità	Rapporto ponderato	30.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045100	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	Rapporto ponderato	100.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045500	Diritti di rogito	Rapporto ponderato	40.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045700	Diritti di istruttoria diversi	Rapporto ponderato	130.000,00	0,00	0,00
30100.02.0045800	Diritti di segreteria	Rapporto ponderato	2.500,00	0,00	0,00
30100.02.0050000	Proventi per affitto aree attrezzate	Rapporto ponderato	20.000,00	0,00	0,00
30100.02.0053600	Proventi servizio RAEE	Rapporto ponderato	30.000,00	0,00	0,00
30100.02.0054002	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	Rapporto ponderato	50.000,00	0,10	52,45
30100.02.0055000	Proventi da parcheggi	Rapporto ponderato	95.000,00	0,00	0,00
30100.02.0061511	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	Rapporto ponderato	40.000,00	1,65	660,81
30100.02.0061512	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	Rapporto ponderato	102.000,00	18,66	19.033,07
30100.02.0065511	Quote utenti centri diurni	Rapporto ponderato	45.000,00	1,22	546,81
30100.02.0065512	Quote utenti Microcomunità	Rapporto ponderato	850.000,00	2,70	22.984,32
30100.02.0065611	Quote utenti assistenza domiciliare	Rapporto ponderato	160.000,00	3,24	5.191,21
30100.02.0065700	Quote utenti da orti anziani	Media semplice totale	8.000,00	3,28	262,77
30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	Rapporto ponderato	85.000,00	2,37	2.010,91



30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	Rapporto ponderato	10.000,00	11,85	1.184,80
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	Rapporto ponderato	7.000,00	0,59	41,44
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	Rapporto ponderato	450.000,00	2,71	12.180,20
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	Rapporto ponderato	130.000,00	0,00	0,00
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	Rapporto ponderato	100.000,00	0,00	0,00
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	Rapporto ponderato	45.000,00	0,00	0,00
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	Rapporto ponderato	370.000,00	0,64	2.371,29
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	Rapporto ponderato	24.300,00	1,70	413,10
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	Rapporto ponderato	200.000,00	10,63	21.261,09
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	Rapporto ponderato	3.000,00	0,00	0,00
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	Rapporto ponderato	9.000,00	13,87	1.248,72
30100.03.0073001	Canone concessione distributori bevande	Rapporto ponderato - capitolo di nuova creazione - usata la % del cap. 73000 di pari natura	5.500,00	13,87	763,11
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	Media semplice totale	1.650.000,00	0,80	13.124,48
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	Media semplice totale	230.000,00	1,22	2.795,60
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	Rapporto ponderato	55.000,00	0,00	0,00

30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	Rapporto ponderato	1.500.000,00	28,89	433.418,97
30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	Rapporto ponderato	6.000,00	60,51	3.630,79
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	Rapporto ponderato	60.000,00	64,81	38.885,64
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	Rapporto ponderato	20.000,00	12,60	2.519,75
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	Rapporto ponderato	10.000,00	0,00	0,00
30200.03.0049100	Sanzioni commercio	Rapporto ponderato	20.000,00	83,13	16.626,73
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	Rapporto ponderato	250.000,00	39,39	98.479,52
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	Rapporto ponderato	10.000,00	17,07	1.707,14
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	Rapporto ponderato	25.000,00	74,02	18.504,66
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	Media semplice totale	1.000,00	73,27	732,71
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	Media semplice totale	5.000,00	72,22	3.611,04

30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	Rapporto ponderato	15.000,00	0,00	0,00
30500.02.0045200	Imposta di bollo	Rapporto ponderato	50.000,00	0,00	0,00
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	Rapporto ponderato	40.000,00	0,00	0,00
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	Rapporto ponderato	12.000,00	0,41	49,80
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie - polizia locale	Rapporto ponderato	120.000,00	28,54	34.252,91
30500.02.0087700	Rimborso spese per notifiche da imprese - polizia locale	Rapporto ponderato	30.000,00	39,53	11.858,11
30500.02.0089100	Mensa dipendenti - quota a loro carico	Rapporto ponderato	10.000,00	0,00	0,00
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	Rapporto ponderato	40.000,00	11,15	4.460,26
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	Rapporto ponderato	1.000,00	68,25	682,53
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	Media semplice totale	3.000,00	0,00	0,00
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	Rapporto ponderato	7.000,00	8,01	560,79
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	Media semplice totale	1.500,00	0,00	0,00
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	Rapporto ponderato	150.000,00	0,00	0,00
30500.99.0069800	Proventi da commissione di vigilanza	Media semplice totale	500,00	0,00	0,00
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	Media semplice totale	9.211,00	0,00	0,00
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	Rapporto ponderato	40.000,00	23,87	9.549,80
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	Rapporto ponderato	5.000,00	1,99	99,51
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	Rapporto ponderato	57.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FCDE TITOLO 3^</b>					<b>785.756,84</b>
<b>TOTALE FCDE ENTRATE CORRENTI</b>					<b>1.347.477,35</b>

Nelle annualità 2025 e 2026 l'ammontare del FCDE si riduce notevolmente rispetto al 2024 perché dal 2025 L'Ente non avrà più le entrate del Servizio Idrico Integrato che verrà gestito direttamente da Services des Eaux Valdôtaines s.r.l.

## **F.DO SPESE LEGALI**

In ossequio al principio contabile 4/2 in ogni esercizio è necessario prevedere un f.do rischi spese legali che viene conteggiato tenendo conto delle cause sorte nell'esercizio immediatamente precedente quello del Bilancio di Previsione

Il nuovo prospetto delle spese legali a fine esercizio 2023, riporta un valore presunto di euro 1,053 milioni superiore all'avanzo accantonato

Tale valore viene così suddiviso in relazione alla tipologia di evento:

possibile 2023	9.964,00 €
probabile 2023	77.000,00 €
possibile 2024	961.128,46 €
possibile 2025	5.000,00 €
	<b>1.053.092,46 €</b>

Le percentuali di accantonamento prudenziale in funzione del verificarsi dell'evento sono:

certo	100%
probabile	70%
possibile	30%
remoto	0%

Si ridetermina pertanto il f.do da stanziare nel Bilancio 2024 con le percentuali indicate, che portano ad un valore pari ad euro 347 mila

possibile 2023	2.989,20 €
probabile 2023	53.900,00 €
possibile 2024	288.338,54 €
possibile 2025	1.500,00 €

Attualmente in Avanzo accantonato da Rendiconto 2022 risultano euro 200.000 (mai utilizzati).

Onde evitare criticità nel caso di soccombenza, nell'avanzo presunto 2023 si stanziava un importo di 1 milione di euro, che potrà variare a rendiconto 2023 a seguito del verificarsi o meno dell'evento

Debiti Fuori Bilancio presunti da riconoscere : NON vi sono state segnalazioni

I Fondi accantonati per tali eventi non prevedibili sono sufficienti a far fronte ad eventuali soccombenze

## **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

L.145/2018 artt. 1 c. 859 e ss

L'adempimento prevede che venga istituito a carico dell'Ente un fondo di garanzia dei debiti commerciali FGCR che, analogamente al già noto FCDE, prevede un accantonamento di risorse correnti determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente. L'adempimento riguarda gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa

per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti. Questo nuovo adempimento si colloca tra una serie di misure adottate dal legislatore per contrastare il ritardo delle pubbliche amministrazioni nei pagamenti delle transazioni commerciali, attraverso un efficace monitoraggio dei loro debiti e sensibilizzando gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento. Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con una sentenza della Corte di giustizia europea nel gennaio 2020

Gli indicatori previsti dal comma 859 sono quelli elaborati dalla PCC. Per quanto riguarda il nostro Ente i dati vengono attualmente rilevati dalla contabilità interna, non essendo ancora terminato l'esercizio 2023, e sono i seguenti:

Fatture ricevute nell'anno: 30.038.262,14 (alla data del 22/11/2023)

Importo scaduto e non pagato totale(sempre al 22/11/2023: 974.284,22 rapporto 3,3%

I dati sono riferiti al 22/11/2023, data di stesura della bozza di Bilancio di Previsione; i dati definitivi e la verifica in PCC saranno effettuati nei primi giorni del 2024

Non si applicano le misure previste dalla lett. a) in quanto il rapporto è attualmente inferiore al 5% e quindi si farà riferimento esclusivamente all'indicatore di ritardo annuale. La PCC non elabora il dato fino al termine dell'esercizio, pertanto in via presunta e prudentiale è stato stanziato un importo di euro 340 mila

Con l'inizio del 2024 si verificherà se l'andamento e il relativo accantonamento risultano confermati.

### **ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023**

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 risulta così composto:

<b>Avanzo Presunto 2023</b>	
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.000.000,00
Fondo Perdite Società Partecipate	-
Fondo Contenzioso	1.000.000,00
Altri Accantonamenti	1.550.000,00
	<b>15.550.000,00</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Avanzo vincolato da altri vincoli	546.844,89
Fondi Vincolati da leggi e dai principi contabili	2.051.606,06
Avanzo vincolato da trasferimenti	3.379.912,90
Avanzo vincolato da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	2.084.986,69
	<b>8.063.350,54</b>
<i>dettagli delle voci sopra esposte</i>	
<b>Avanzo vincolato da altri vincoli</b>	
<i>Lascito testamentario</i>	150.000,00
<i>Eredità</i>	142.363,71
<i>F.do incentivi tecnici</i>	41.501,18
<i>Welfare integrativo</i>	212.980,00
<b>Fondi Vincolati da leggi e dai principi contabili</b>	
<i>AA vinc. Mutui</i>	1.168.282,44
<i>A.A vinc. Condono</i>	94.561,47
<i>Proventi CDS</i>	401.518,97
<i>AA vinc. OOUU</i>	387.243,18
<b>Avanzo vincolato da trasferimenti</b>	
<i>A.A vinc. Tempio crematorio</i>	816.279,18
<i>AA RS Rischi Idrogeologici</i>	2.155.079,32
<i>AA vinc. POR FESR</i>	60.636,21
<i>Bonus viaggi (covid) cap. 291.00 cassa vincolata</i>	108.143,58
<i>Sanificazioni (Covid)</i>	34.081,48
<i>stupefacenti (art. 1 c.540 L.160/2019)</i>	14.762,00
<i>AA vinc, frontalieri</i>	25.889,94
<i>A.A. vinc. CIPE</i>	53.444,09
<i>AA vinc., PNRR</i>	111.597,10
<b>Avanzo vincolato da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b>	
<i>AA vinc. Ztl</i>	97.266,00
<i>A.A. vinc.derivante da E.R.P.</i>	1.047.183,43
<i>Entrate da depurazione</i>	940.537,26
	<b>144.007,28</b>
<b>AA libero</b>	<b>18.624.590,05</b>
38	
<b>Avanzo presunto 2023</b>	<b>42.381.947,87</b>

L'accantonamento a spese legali viene prudenzialmente aumentato a seguito della segnalazione delle cause in corso alla data di novembre 2023. Lo stanziamento in AA sommato a quello previsto nel 2024 (euro 347.000) coprirà le cause in corso ed eventuali nuove cause dei primi mesi del 2024. A rendiconto 2023 si accantonerà in AA il dato effettivo delle cause ancora in essere a tale data

Negli altri accantonamenti è previsto il fondo per i rinnovi contrattuali con un dato analogo a quello utilizzato per gli adeguamenti contrattuali effettuati nel 2023

L'FCDE viene proposto in analogia a quello del 2022 (tenuto conto del miglioramento della riscossione il dato non dovrebbe essere più elevato di quello del 2022)

Gli altri vincoli sono quelli stimati come più probabili, avendo come dato di partenza quelli derivanti dall'esercizio precedente, ed inserendo le ipotesi derivanti dalla gestione 2023

### **ALTRE INFORMAZIONI:**

#### **ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

E' previsto un nuovo debito nel 2024 per euro 6,6 milioni di euro (Palaghiaccio)

La situazione dell'indebitamento diventerà la seguente:

<b>BILANCIO 2024/2026</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
	01-gen	18.576.240,25	18.436.220,74	24.615.220,74	23.942.220,74
Nuovo mutuo			6.600.000,00		
K rimborsato		140.019,51	421.000,00	673.000,00	897.000,00
		<b>18.436.220,74</b>	<b>24.615.220,74</b>	<b>23.942.220,74</b>	<b>23.045.220,74</b>

#### **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:**

L'Ente non ha prestato garanzie.

#### **ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA:**

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati né che includono una componente derivata.

#### **ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

L'elenco dei siti Internet e le informazioni previste nel art. 172 del D.Lgs.267/2000 e art. 11 c. 5 del D.Lgs 118/2011 sono elencati nella sezione 1.2.3 "Gli enti controllati" del Dup

**TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

L'articolo 172, comma 1, lettera d) TUEL prevede tra gli allegati al bilancio di previsione la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalla normativa vigente in materia; tali parametri sono utili ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al titolo VIII (articoli 242 e seguenti) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*).

La tabella riepilogativa viene riportata per opportuna informazione all'interno del documento Bilancio (Dati da rendiconto 2022 parametri tutti nei limiti come sotto esplicitato)

<b>DA RENDICONTO 2022</b>				per non essere deficitario <b>NON DEVE ESSERE:</b>		
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / Accertamenti primi tre titoli Entrate	21,486	> 48%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	52,310	<22%	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000	>0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,606	>16%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	>1,20%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,001	>1%	NO
P7	13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000	sommati 13.1 e 13.2 >0,60%	NO
	13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,001		
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	% riscossione complessiva (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui)/(accertamenti + residui definitivi iniziali)	72,59%	<47%	NO

**ART. 11 d.lgs 118/2011 C. 3 ALL. F) PROSPETTO DELLE SPESE PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI.**

Ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) sono state trasferite al Comune di Aosta, le funzioni relative al Personale ausiliario in servizio presso le scuole secondarie di primo grado.(DGR 2157/2009)

Trasferimento previsto per 1,4 milioni nelle varie annualità

**UTILIZZO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ORGANISMI COMUNITARI**



L'intervento relativo alla rete ciclabile "Aosta in Bicicletta" ha avuto un finanziamento Europeo FSC- PNSS così come previsto dalla DGR 160/2016 per un importo di 4,85 milioni di euro. L'opera è in via di conclusione e non vi sono nuove somme nel Bilancio di previsione (fatto salvo eventuali variazioni di esigibilità ad oggi non note)

## **II PNRR**

Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza si inserisce all'interno del programma Next Generation EU un "pacchetto" costituito per la metà da sovvenzioni, concordato dalla UE in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il dispositivo per la Ripresa e Resilienza che ha una durata 2021/2026

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: Digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, interventi che intendono riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana

Per una disanima più completa degli interventi previsti dal Comune si rimanda alla sezione specifica del DUP